

Rapporto di Riesame Iniziale 2013

**Corso di laurea magistrale in Governance e Sistema Globale
Classe LM-52 Relazioni internazionali
Università degli Studi di Cagliari**

Denominazione del Corso di Studio: Governance e Sistema Globale

Classe: LM – 52 Relazioni internazionali

Sede: Università degli Studi di Cagliari – Dipartimento di Scienze Sociali e delle Istituzioni

Gruppo di Riesame:

- Dott. Lorenzo Carrogu (studente – Componente commissione paritetica)
- Dott.ssa Federica Falchi (docente del CdS – Componente commissione paritetica)
- Dott.ssa Anna Maria Nonne (tecnico amministrativo con funzione di supporto all'analisi dell'informazione)
- Dott.ssa Giuseppina Puddu (tecnico amministrativo – coordinatore didattico f.f.)
- Prof. Giovanni Sistu (coordinatore del CdS – Responsabile del Riesame)
- Prof. Stefano Usai (docente del Cds – Presidente commissione paritetica).

Sono stati consultati inoltre:

- Prof.ssa Annamaria Baldussi (docente del CdS– già responsabile del GAV del CdS)
- Centro Qualità d'Ateneo, Nucleo Valutazione d'Ateneo, DRSI, Direzione Didattica, Referente per la Qualità di Facoltà

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

• **27/02/2013:**

- elaborazione della bozza di rapporto sulla base dei materiali resi disponibili dal centro di qualità dell'ateneo, del quaderno di valutazione del RAV, dell'elaborazione delle schede di valutazione del corso di studio per l'AA 2011–2012.

Presentata e discussa in Consiglio del Corso di Studio il: **04/03/2013**

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Estratto del verbale della seduta del Consiglio di CdS del 04/03/2013

“Il coordinatore illustra i contenuti del Rapporto di riesame iniziale 2013, così come elaborato dal Gruppo di lavoro incaricato. In essa vengono illustrati i dati relativi alla dinamica del percorso degli iscritti, alle criticità da essi evidenziate e alle prime informazioni relative agli sbocchi occupazionali. Il coordinatore sottolinea come, sulla base dei dati forniti dalla segreteria didattica, risulti significativa la presenza di fuori corso nella coorte 2010–2011 e la tendenza a completare il percorso di studio nel terzo anno di frequenza. Inoltre vengono ricordate le criticità didattiche e i problemi infrastrutturali evidenziati nelle schede di valutazione per l'AA 2011–2012. Il coordinatore ricorda gli interventi già adottati nell'AA 2012–2013 (riorganizzazione del calendario didattico, nuove titolarità in alcuni corsi, coordinamento dei programmi fra i corsi, accordo con il CLA per i corsi di Arabo2 e Cinese2) e le ulteriori proposte della commissione paritetica, rapidamente avviabili, così come riportate nel verbale del CCdS del 14 febbraio 2013 (Ricostituzione del Comitato di indirizzo, da riportare a un prossimo consiglio, previsione di un incontro con gli studenti, da gestirsi anche attraverso la modalità del Metaplan, all'inizio di ogni semestre di insegnamento, introduzione della figura del docente di riferimento per ciascuno studente iscritto, che ne accompagni il percorso formativo, valutazione delle possibilità di organizzare giornate di orientamento al lavoro nel corso dell'AA, con il supporto delle associazioni datoriali e degli organismi internazionali idonei). In particolare, viene assunto l'impegno ad affrontare in tempi rapidi il rinnovo del comitato di indirizzo, non realizzata negli scorsi mesi a causa delle problematiche poste dalla riorganizzazione della struttura d'ateneo. Infine vengono discusse le osservazioni contenute nel Quaderno di Valutazione RAV 2011–2012, trasmesse dall'ateneo. Dopo ampia discussione, il Consiglio approva i contenuti della Rapporto di riesame iniziale e concorda sull'avvio delle azioni ulteriori proposte dalla commissione paritetica.”

A1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

a – RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il punto a della scheda A1 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Scheda A1-b

La sperimentazione del nuovo ordinamento codificato nel D.M 270/2004, ha portato, a partire dall'A.A. 2010-2011 alla ridefinizione dell'offerta formativa. In particolare, obiettivo condiviso è stato e ancora rimane il riuscire a rispondere alle nuove esigenze di cui il recente ordinamento è espressione, mantenendo al contempo inalterato l'obiettivo della crescita, in termini qualitativi e quantitativi, dei servizi offerti (come confermato dall'estratto della **Relazione del Nucleo di Valutazione DM270 2012/2013** (<http://spol.unica.it/spol/mod/resource/view.php?id=1875>).

Muovendo dalle esperienze compiute e dalle competenze sviluppate, il nuovo piano di studi in vigore dall'AA 2010-2011, che ottempera all'esigenza di semplificazione e linearità del percorso formativo, ha incontrato una difficoltà iniziale nell'attrazione di nuovi iscritti che ha portato a una loro contrazione nel passaggio dal primo al secondo anno esaminato, congruente con il dato riscontrato nell'ambito dei corsi attivati nella stessa facoltà (ma si sottolinea che questa contrazione è stata riassorbita nell'AA 2012-2013).

In particolare l'analisi della Tab. 1 (<http://spol.unica.it/spol/mod/resource/view.php?id=1875>), per la costruzione della quale il CdS ha tenuto conto dei dati forniti dalla Segreteria Studenti, mostra la numerosità dei candidati in possesso dei requisiti di ammissione, in relazione alla prevalenza dei laureati in Scienze politiche, ma anche il numero dei candidati non in possesso di tali requisiti, fattore indicante l'articolazione della loro provenienza e l'attenzione dovuta per il recupero dei debiti formativi. Si ritiene comunque valida la scelta operare nella individuazione dei requisiti in ingresso.

Nel percorso formativo, se è contenuto il numero delle dispersioni (tab. 2

<http://spol.unica.it/spol/mod/resource/view.php?id=1875>), maggiore criticità sembra mostrare la tendenza ad estendere il completamento del percorso al terzo anno di frequenza, con penalizzazione del quadro complessivo in termini di laureabilità (a febbraio 2012 10 studenti della coorte 2010-2012 si sono laureati in corso, sebbene una valutazione compiuta potrà farsi solo ad aprile 2013;

Tab. 3 <http://spol.unica.it/spol/mod/resource/view.php?id=1875>). Da un lato si sottolinea come nella prima fase di applicazione della nuova organizzazione didattica si sono palesate difficoltà riguardanti la continuità nell'acquisizione dei crediti formativi attribuibili in parte all'organizzazione didattica iniziale e alle difficoltà connesse alla gestione dei nuovi ingressi (Tab. 4;

<http://spol.unica.it/spol/mod/resource/view.php?id=1875>). D'altro canto non può ignorarsi come il particolare quadro economico di contesto imponga agli studenti lo svolgimento di attività di lavoro a tempo parziale che, se rafforzano il percorso esperienziale, contraggono il tempo studio con gli effetti sottolineati.

Tuttavia dalla stessa tabella 4 si rileva l'apprezzamento generale della qualità della didattica svolta, che costituisce uno dei punti di forza del CdS, insieme alla validità dell'indirizzo scelto nel privilegiare gli ambiti concettuali e strumentali della governance internazionale, analizzata con riferimento alla dimensione storica, giuridica ed economico-sociale e al complesso sistema di relazioni esistente, a livello internazionale (europeo ed extraeuropeo), tra ordinamenti statali e tra questi ultimi e gli ordinamenti sovranazionali.

c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Scheda A1-c

Le criticità principali evidenziate dall'analisi della dinamica degli iscritti e dei crediti conseguiti possono essere ricondotte alla continuità nell'acquisizione dei crediti e all'organizzazione generale del corso di studi.

Per far fronte a questi problemi le misure in corso di adozione sono:

- Riorganizzazione del calendario didattico e riequilibrio fra i semestri e al loro interno (in vigore dall'AA 2012-2013; i risultati saranno verificati con le schede di valutazione per l'AA)
- Cambio nella titolarità di alcuni corsi caratterizzanti e nei programmi di alcuni corsi (in vigore dall'AA 2012-2013; i risultati saranno verificati con le schede di valutazione per l'AA)
- Incontro semestrale con gli studenti (in vigore dall'AA 2012-2013; riscontro ricavabile dai verbali del CdS)
- Introduzione della figura del docente di riferimento per ciascuno studente iscritto, che ne accompagni il percorso formativo (in vigore dall'AA 2012-2013; riscontro ricavabile dai verbali del CdS).

A2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

a – RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il punto a della scheda A2 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI

Scheda A2-b

Le segnalazioni degli studenti sono riportate nelle schede di valutazione ed evidenziano un quadro complessivamente positivo del CdS, in relazione ai contenuti specifici dei singoli corsi e alla congruità del quadro formativo. Da un punto di vista generale vengono lamentate criticità nella qualità degli spazi di lavoro e nell'efficacia dell'azione di sostegno allo studio, in termini di tutoraggio e dotazioni per le attività integrative.

Nello specifico, i singoli corsi ricevono valutazioni differenziate che sono state portate all'attenzione del CdS dal coordinatore nelle riunioni tenute nell'arco dell'AA, secondo le modalità di legge e nel rispetto del diritto alla riservatezza. Le valutazioni dei questionari hanno costituito oggetto di discussione nel CdS e su tale base si è intervenuto sul quadro dell'offerta formativa e sulla sua organizzazione. I questionari semestrali di valutazione sono resi pubblici nel sito del corso di laurea:

1° semestre A.A. 2011/2012

http://spol.unica.it/spol/file.php/2303/valutazione_didattica_GOV/2011_2012/02_61_QVD_CDS_sem1.pdf;

2° semestre A.A. 2011/2012

http://spol.unica.it/spol/file.php/2303/02_61_QVD_CDS_AA_2011_2012_sem_2.pdf

Con il sostegno del CdS, il responsabile del corso di laurea è intervenuto secondo le modalità previste dalla normativa, sia con incontri diretti con i docenti interessati, sia con la riorganizzazione del quadro dell'offerta formativa sia con la pianificazione annuale delle attività del corso di laurea (azioni attivate a partire dall'AA 2012-2013).

Con riferimento all'AA in itinere le azioni intraprese hanno potuto riguardare la titolarità dei corsi, l'integrazione dei programmi e la loro rimodulazione, la logistica delle attività, la riorganizzazione in itinere degli orari e il rafforzamento dell'offerta formativa integrativa (seminari con crediti, tirocini).

c – AZIONI CORRETTIVE

Scheda A2-c

Le criticità principali evidenziate dall'analisi della dinamica degli iscritti e dei crediti conseguiti possono essere ricondotte alla continuità nell'acquisizione dei crediti e all'organizzazione generale del corso di studi.

Per far fronte a questi problemi le misure in corso di adozione sono:

- Riorganizzazione degli spazi per la didattica in funzione del nuovo calendario e riqualificazione del laboratorio linguistico (; i risultati saranno verificati con le schede di valutazione per l'AA
- Convenzione con il Centro Linguistico d'Ateneo per i corsi di Lingua Cinese² e Lingua Araba² (in vigore dall'AA 2012-2013; i risultati saranno verificati con le schede di valutazione per l'AA)
- Rafforzamento e razionalizzazione dell'offerta formativa integrativa (seminari con crediti, tirocini) (i risultati saranno verificati con le schede di valutazione per l'AA)
- Organizzazione di seminari in lingua inglese utilizzando al meglio le risorse dei visiting professor (i risultati saranno verificati con le schede di valutazione per l'AA).

A3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

a – RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il punto a della scheda A3 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Scheda A3-b

Alcuni processi primari (ad es.: analisi dei risultati, miglioramento e riesame, con pieno coinvolgimento di tutte le PI; sbocchi occupazionali finali dei laureati dei CdS dalla cui trasformazione deriva l'attuale corso di studi) non hanno ancora raggiunto adeguati livelli di sistematicità e hanno ostacolato eventuali interventi correttivi sull'offerta formativa in funzione della dinamica del quadro delle opportunità emerso nel recente periodo.

Alla virtuosa collaborazione avviata con le PI in sede di definizione del percorso formativo e degli obiettivi specifici, non ha corrisposto una pari intensità di analisi sia delle esperienze in uscita dei laureati dei corsi di laurea dalla cui trasformazione deriva l'attuale corso sia della percezione dei soggetti rappresentati nel comitato di indirizzo, al fine di operare con adeguata tempestività nell'adeguamento degli obiettivi specifici.

Lo sforzo finora compiuto nella diversificazione dell'offerta dei corsi di lingua non appare ancora congruente con il profilo professionale in uscita. I CFU disponibili in quest'ambito non consentono di ottenere una competenza linguistica adeguata alle opportunità professionali possibili, per cui si pone ulteriormente il problema della moltiplicazione delle opportunità di acquisizione di competenze.

La dinamica dei contenuti dei singoli corsi deve avere una continuità di aggiornamento più congruente con il divenire dei contesti regionali di studio e con le opportunità professionali derivanti.

c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Scheda A3-c

Nella propria seduta del 14 febbraio il CCdS ha deliberato all'unanimità di adottare le seguenti iniziative:

- dare mandato al coordinatore e alla prof.ssa A. Baldussi di completare una proposta di ricostituzione del Comitato di indirizzo, da riportare a un prossimo consiglio. Si deve sottolineare che è intendimento del CdS apportare ulteriori integrazioni alla sua composizione in ragione dell'esigenza di posizionare al meglio l'offerta didattica rispetto al divenire delle opportunità derivanti dal ruolo assunto dalla Sardegna

nel quadro delle iniziative comunitarie in materia di cooperazione transnazionale nell'ambito del Mediterraneo.

- prevedere un incontro con gli studenti, da gestirsi anche attraverso la modalità del Metaplan, all'inizio di ogni semestre di insegnamento.

- introdurre la figura del docente di riferimento per ciascuno studente iscritto, che ne accompagni il percorso formativo. Il Consiglio dà mandato al coordinatore di organizzare la distribuzione degli studenti fra i diversi docenti del CdS; (i risultati saranno verificati con le schede di valutazione per l'AA; riscontro ricavabile dai verbali del CdS).

- valutare le possibilità di organizzare giornate di orientamento al lavoro nel corso dell'AA, con il supporto delle associazioni datoriali e degli organismi internazionali idonei (; i risultati saranno verificati con le schede di valutazione per l'AA).

Inoltre, nel corso del secondo semestre dell'AA 2012-2013 si darà luogo a una rilevazione diretta presso i laureati del CdS per un aggiornamento del loro quadro professionale (riscontro ricavabile dai verbali del CdS).